

ITI "E. Barsanti" Pomigliano d'Arco
Prot. 0005503 del 14/05/2024



Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"

POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Codice Istituto NATF040003

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. O TELECOMUNICAZIONI

(Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V Sez. O

SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO
"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
CON ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI"

COORDINATRICE
Prof. ssa Annamaria Esposito

DIRIGENTE
Prof.ssa Carmela Mosca

Indice

Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto	3
2. Informazioni sul curriculum.....	4
2.1 Profilo in uscita dell'articolazione TELECOMUNICAZIONI (<i>dal PTOF</i>).....	4
2.2 Quadro orario settimanale	5
3. Descrizione situazione classe.....	6
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	6
3.2 Composizione e storia classe	7
3.3 Elenco degli alunni e crediti scolastici.....	9
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	10
5. Indicazioni generali attività didattica	10
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	10
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.	11
5.3.1. Introduzione.....	11

Indice

ANNO SCOLASTICO 2023/2024	1
SETTORE TECNOLOGICO	1
1. Descrizione del contesto generale	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	5
2. Informazioni sul curriculum	5
2.1 Profilo in uscita dell'articolazione TELECOMUNICAZIONI (<i>dal PTOF</i>)	5
3. Composizione del Consiglio di Classe	7
3.1 Composizione e storia classe	8
4. Indicazioni generali attività didattica	9
4.1 Metodologie e strategie didattiche	9
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	10
4.2.2. Visite guidate e attività aziendali	13
5. Attività e progetti	13
5.1 Attività di Educazione Civica	13
5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	18
5.3 Percorsi interdisciplinari	18
5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari	19
5.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	19
5.6 Prove INVALSI	19
6. Valutazione degli apprendimenti	19
<i>Ministero dell'Istruzione</i>	21
<i>Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.</i>	21
Comprensione e Analisi	21
Interpretazione	21
<i>Ministero dell'Istruzione</i>	23
Interpretazione	25
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1	25
<i>Ministero dell'Istruzione</i>	27
Comprensione e Analisi	27
Produzione	27
PROPOSTA B2	27
Comprensione e Analisi	27
Produzione	28
PROPOSTA B3	28
<i>Ministero dell'Istruzione</i>	30

Comprensione e Analisi	30
Produzione	30
PROPOSTA CI	30
<i>Ministero dell'Istruzione</i>	32
Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni , <i>Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello</i> , Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.....	32
8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte.....	34
Prima prova scritta Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.....	36
Seconda Prova Scritta: TELECOMUNICAZIONI.....	44
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2022/23 - COMMISSIONE:..	36
Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta	36
8.1 Griglia di valutazione della prova orale	39
I COMMISSARI.....	40
IL PRESIDENTE.....	40
9. Il Consiglio di Classe (Firme).....	41
9. Programmi.....	41
MATEMATICA	41
Funzioni e loro proprietà	41
Limiti Calcolo dei limiti e continuità Derivate.....	41
Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi	42
Studio delle funzioni.....	42
ITALIANO	53
L'ETA' DEL NATURALISMO E IL VERISMO.....	53
STORIA.....	55

1.Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto, situato nel comune di Pomigliano d'Arco, è frequentato da allievi provenienti dalla città e dagli altri comuni limitrofi: Acerra, Brusciiano, Casalnuovo di Napoli, Casoria ecc. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di uno dei pochi poli industriali del Meridione, verso cui si orientano le aspettative occupazionali dei giovani. In tale contesto si evince l'importanza del nostro Istituto, che vanta una presenza sul territorio dal 1959 ed ha sempre contribuito alla formazione culturale, tecnica e sociale delle forze produttive di quest'area seguendo l'evoluzione tecnologica ed aggiornandosi in continuazione, con lo scopo di creare delle figure professionali che possano proporsi sia rispetto all'apparato industriale esistente sul territorio, sia rispetto alle attività autonome dei singoli settori di indirizzo. Il nostro Istituto svolge quindi una funzione di sostegno e di orientamento, attraverso una serie di iniziative: le attività di sostegno allo studio personale, le attività di approfondimento del

curricolo disciplinare, gli stages aziendali, incontri per l'orientamento, le attività extracurricolari (multimedialità, legalità, ambiente, salute, sport, corsi PON, "Scuola Viva" e IFTS, Patente Europea del computer, corsi per adulti, ecc.) è altresì scuola capofila dell'ITS Ma.Me. (manifattura meccanica) e nella sua struttura si svolgono i corsi di formazione per tecnici superiori. Non si trascurano poi le attività didattiche contro i comportamenti a rischio di dispersione scolastica: allo scopo, un ruolo importante ha svolto in passato e continua a svolgere, la presenza di uno sportello gestito da psicologi con competenze psico-pedagogiche per venire incontro alle esigenze di ragazzi in difficoltà.

1.2 Presentazione Istituto

Si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022-2025:

https://www.itibarsanti.edu.it/public/files/page_472/natf040003-202225-202223-20221222_.zip

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'articolazione TELECOMUNICAZIONI (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. -
gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

3. Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
ESPOSITO ANNAMARIA */**	Docente	Italiano/Storia
IOANNA NICOLA	Docente	Inglese
MAIONE MARIA FELICIA	Docente	Matematica
ROMANO DOMENICO**	Docente	Telecomunicazioni
DI GILIO GIUSEPPE	Docente	Sistemi e Reti
D'AFIERO ANNAMARIA	Docente	TPS
ZAZZARO DOMENICO	Docente	GPOI
NAPOLITANO GIOVANNI ANTONIO**	Docente	Scienze motorie e sportive
CICCONE ANNA	Docente	Religione
MARCIANO VINCENZO	Docente tecnico-pratico	Laboratorio di Telecomunicazioni
CICCONE ANTONIO	Docente tecnico-pratico	Laboratorio di Sistemi e Reti
MARCIANO VINCENZO	Docente tecnico-pratico	Laboratorio di TPS
CICCONE ANTONIO	Docente tecnico-pratico	Laboratorio di GPOI

(*) coordinatore di classe (**) commissario interno

3.1 Composizione e storia classe

La classe 5[^] O Telecomunicazioni si compone di dodici alunni tutti frequentanti. Un solo alunno ha bisogni educativi speciali, per il quale il consiglio di classe ha adottato, dall'inizio dell'anno, un piano didattico personalizzato. Tutti gli alunni provengono dalla 4[^] A dell'anno precedente. Nel corso dei tre anni la composizione della classe di Telecomunicazioni è rimasta la stessa, salvo alcune variazioni che si sono registrate al quarto anno con il trasferimento di un allievo ad altra scuola. La continuità didattica nel triennio è stata mantenuta solo per qualche disciplina; nell'ultimo anno si sono alternati diversi docenti, il che ha comprensibilmente richiesto agli alunni tempi di adattamento a diversi approcci e metodi di insegnamento. Il gruppo classe risulta coeso e ben socializzato; in esso si configura qualche individualità che si è mostrata più partecipe al dialogo educativo, con una quasi costante partecipazione alle attività proposte dai docenti. Non sono state segnalate particolari situazioni di disagio, nonostante l'emergenza sanitaria abbia accentuato le problematiche personali di diversi allievi. Inoltre, i due anni di didattica a distanza e la mancata fruizione dei laboratori scientifici e tecnologici hanno avuto un impatto negativo sul raggiungimento degli obiettivi programmati e sull'acquisizione delle competenze previste. Dal punto di vista comportamentale, non tutta la classe è sempre stata corretta con gli insegnanti e rispettosa del regolamento di istituto. La frequenza è stata regolare. Il recupero degli alunni che mostravano carenze è stato considerato un momento importante del percorso educativo, pur tenendo ben presenti le necessità di qualche allievo che andava stimolato a raggiungere obiettivi più elevati. La misurazione delle prove scritte e orali è avvenuta secondo i parametri concordati e fissati in apposite griglie riportata sui registri personali e sul presente documento, mentre la valutazione ha tenuto conto innanzitutto della situazione di partenza di ciascun alunno. Le scelte dei percorsi disciplinari sono state dettate dal livello di preparazione della classe. La formulazione dei piani di lavoro ha previsto i tempi di realizzazione delle varie fasi, commisurandoli al monte-ore assegnato, alla disciplina e alla fisionomia della classe.

Al termine del corso di studi, il profilo generale della classe appare decisamente eterogeneo.

I risultati raggiunti però sono da ritenersi accettabili, anche se in maniera diversificata, tenendo conto della diversa situazione di partenza dei singoli allievi. Qualche alunno si è distinto per eccellenti capacità organizzative, intuitive ed umane. Un gruppetto ha mostrato buone capacità raggiungendo una preparazione complessivamente discreta. I restanti alunni, pur manifestando un interesse, un impegno domestico e una partecipazione alle attività in classe non sempre continui, hanno raggiunto risultati

sufficienti nelle discipline; ciò costituisce senz'altro un traguardo soddisfacente. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'Istituto considera la diversità una risorsa e si impegna nella realizzazione di una didattica inclusiva. Essa si basa sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo ed è caratterizzata dalla gestione democratica della classe, centrata sulla collaborazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. L'Istituto realizza percorsi scolastici personalizzati per aiutare gli alunni nell'acquisizione di competenze culturali, sociali professionali favorendone l'ingresso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica è partita dall'accertamento della formazione di base degli studenti e ha consentito di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo. Essa ha proposto la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- percezione del fenomeno e della sua problematicità;
- analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;
- comprensione, soluzione e valutazione del problema;
- lo svolgimento dell'attività didattica privilegia le seguenti tecniche o procedure:
- discussione interattiva, con contributi di storicità e inter-pluridisciplinarietà', per la presentazione dello argomento
- lezione frontale, per la trasmissione dei saperi;
- lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero;
- problem- solving, per l'analisi di situazioni complesse o in contesti non usuali;
- lezione in laboratorio, per l'utilizzo della strumentazione speciale e per le applicazioni pratiche;
- lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche;

- DAD/DID sincrona/asincrona dal 5 marzo 2020 e fino all'a.s. 2021/22.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Si fa presente che nessun docente è in possesso delle competenze linguistiche CLIL. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.

Il taglio più specifico che si vuol dare all'indirizzo articolato Telecomunicazioni dal terzo al quinto anno mira alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nel controllo di sistemi di telecomunicazioni. Questo settore è in forte espansione nel nostro territorio, con conseguente richiesta, sempre più crescente, di tecnici qualificati. È opportuno, pertanto, che sin dal terzo anno gli allievi abbiano l'opportunità di approfondire e mettere in pratica le nozioni basilari di progettazione realizzazione e programmazione di circuiti, nei vari campi lavorativi. Nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro, il progetto, più in generale riferito all'intero triennio, si propone di far svolgere agli allievi attività di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione di sistemi di telecomunicazioni (diffusione segnali audio/video e telecomunicazioni, allarmi, controllo remoto, trasmissioni dati, cablaggio strutturato di reti LAN ecc.) supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico. Ciò che ci si aspetta dai ragazzi è il saper lavorare in gruppo ed il sapersi confrontare, nonché il conseguimento di quelle competenze tecniche che gli consentano di trovare delle soluzioni a problemi tecnici riscontrabili nel settore tecnologico, sia analogica che digitale, sia di tipo civile che industriale, arricchendone la formazione dello studente attraverso un contatto diretto con il mondo del lavoro. Si mira a promuovere le manifestazioni creative e il lavoro di gruppo degli studenti, dando loro la possibilità di divenire protagonisti attivi del loro futuro, di favorire il "saper fare" e al contempo sviluppare le capacità degli allievi per quanto riguarda l'analisi dei problemi, i metodi di indagine e di soluzione, maturando, al contempo, le capacità logiche di analisi e sintesi degli allievi, atte ad analizzare i problemi e le metodologie operative. È importante far acquisire e potenziare le capacità di sintesi e organizzazione, di sistematizzazione delle conoscenze tecnologiche e informatiche, di rivisitazione e riorganizzazione di contenuti appresi in altre discipline.

4.2.1.PCTO

Tutti gli allievi hanno svolto le ore di attività di PCTO programmate durante il secondo biennio e il quinto anno.

DENOMINAZIONE ENTE	Piattaforma ENILEARNIG
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	TRANSIZIONE ENERGETICA: PASSAGGIO DAI COMBUSTIBILI FOSSILI A FONTI A ZERO EMISSIONI DI CARBONIO
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2021/2022
TOTALE ORE PERCORSO	12
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	FORMAZIONE A DISTANZA

DENOMINAZIONE ENTE	Piattaforma ENILEARNIG
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	LE ENERGIE RINNOVABILI: IDROELETTRICO, FOTOVOLTAICO ED EOLICO
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2022/2023
TOTALE ORE PERCORSO	12
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	FORMAZIONE A DISTANZA

DENOMINAZIONE ENTE	FORTEC
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DIGITALI “EMBEDDED”
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2022/2023
TOTALE ORE PERCORSO	25
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	

DENOMINAZIONE ENTE	HUWEI ITALIA
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	5G: QUINTA GENERAZIONE DELLA TECNOLOGIA MOBILE AI: NASCITA EVOLUZIONE E SUE APPLICAZIONI
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2022/2023
TOTALE ORE PERCORSO	12
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	ITI BARSANTI

DENOMINAZIONE ENTE	CITTA' DELLA SCIENZA
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	FUTURO REMOTO INTELLIGENZE: EQUILIBRI E DISEQUILIBRI DELLA NOSTRA STORIA, DELLA NOSTRA VITA, DEL NOSTRO PIANETA
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	6

LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	NAPOLI
DENOMINAZIONE ENTE	TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA(TELERISCALDAMENTO)
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	6
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	ACERRA
DENOMINAZIONE ENTE	CENTRALE IDROELETTRICA DOMENICO CIMAROSA
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	CENTRALI IDROELETTRICHE: PRODURRE ED ACCUMULARE ENERGIA ELETTRICA
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	6
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	PRESENZANO (CE)
DENOMINAZIONE ENTE	FCA
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	INGEGNERIZZAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO: STUDI DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, PROGETTAZIONE, INDUSTRIALIZZAZIONE, ANALISI DELL'IMPATTO DEI SISTEMI FINITI SULL'AMBIENTE E SUL TERRITORIO
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	6
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	POMIGLIANO D'ARCO (NA)
DENOMINAZIONE ENTE	SETIFICIO DI SAN LEUCIO
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE: IL MUSEO DELLA SETA
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	6
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	SAN LEUCIO (CE)
DENOMINAZIONE ENTE	UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	6
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	BENEVENTO

DENOMINAZIONE ENTE	UNIVERSITA' FEDERICO II
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	6
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	NAPOLI
DENOMINAZIONE ENTE	MBDA
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	SISTEMI A RADIO FREQUENZA: IL RADAR
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	20
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	ITI BARSANTI/POZZUOLI (NA)
DENOMINAZIONE ENTE	EIPASS
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	COMPETENZE INFORMATICHE: FOGLIO DI CALCOLO, WORD PROCESSOR, SOFTWARE PER PRESENTAZIONI, SICUREZZA INFORMATICA
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	130
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	ITI BARSANTI
DENOMINAZIONE ENTE	CENTRO PER L'IMPIEGO di Pomigliano d'Arco
TITOLO PERCORSO DI PCTO SVOLTO	INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Romano Domenico
PERIODO DI ATTUAZIONE	A.S. 2023/2024
TOTALE ORE PERCORSO	4
LUOGO / LUOGHI DI ATTUAZIONE	ITI BARSANTI

4.2.2. Visite guidate e attività aziendali

Le visite guidate sono state effettuate solo nell'anno corrente e gli allievi hanno partecipato alle iniziative organizzate dalla Scuola per l'orientamento universitario.

5. Attività e progetti

5.1 Attività di Educazione Civica

Nel corso dei tre anni sono stati trattati argomenti afferenti al percorso di studi e alle situazioni che hanno interessato il vissuto personale degli alunni secondo le Linee guida di Istituto.

Ad inizio anno scolastico il Dirigente scolastico nomina un docente con compiti di coordinamento delle attività che formula, in sede di scrutinio, la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Tale figura è stata individuata, per l'anno scolastico corrente, nella Prof.ssa Anna Ciccone

L'attribuzione del voto scaturisce dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019). La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. Di seguito si esplicitano le tabelle delle tematiche e degli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno:

TABELLA N. 3				
III ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	OR E	CONTENUTI
Sviluppar la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere principi digitali, sostenibilità ambientale; Promuovere i diritti alla salute e al benessere delle persone responsabili e Promuovere la vita civica, e del rispetto delle dei doveri; la conoscenza e comprensione strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.	ITALIANO	6	Solidarietà. I beni comuni.
		STORIA	5	I beni comuni e pubblici nel Medioevo e nel
		SCIENZE MOTORIE	5	Ambiente e salute. L'illegalità nello sport :
		RELIGIONE	4	La solidarietà. I beni della gratuità: (affetto, consolazione, speranza
		INGLESE	4	La tutela dell'ambiente.
		MATEMATICA	1	Rappresentazione grafica dei dati.

società.				
----------	--	--	--	--

TABELLA N.4

IV ANNO - MATERIE AREA COMUNE

OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	OR E	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.	ITALIANO	6	I diritti umani
		STORIA	5	Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789, Dichiarazione di Indipendenza Stati Uniti d'America 4 luglio 1776. Forme di stato: Stato Assoluto, di polizia , liberale, totalitario, democratico.
		SCIENZE MOTORIE	5	Sicurezza e prevenzione in palestra, a casa e negli spazi aperti; Le dipendenze da tabacco e alcol.
		RELIGIONE	4	L'importanza del dialogo per la soluzione dei conflitti. La tolleranza.
		INGLESE	4	La delinquenza minorile.
		MATEMATICA	1	Applicazione della matematica in ambito socioeconomico e statistico.

<p>conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.</p>				
--	--	--	--	--

TABELLA N.5				
V ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
<p>Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di</p>	<p>Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza</p>	ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
		STORIA	5	Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.

<p>cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.</p>	<p>digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al</p>	SCIENZE MOTORIE	5	<p>Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.</p>
		RELIGIONE	4	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	-	INGLESE	4	La rivoluzione industriale.
	<p>Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.</p>	MATEMATIC A	1	Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico.

TABELLA N. 8		
III, IV, V ANNO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI MATERIE AREA DI INDIRIZZO	
III ANNO		
TPSIT	4	Le energie rinnovabili e non rinnovabili.
INFORMATICA	4	Le regole digitali: identità, privacy e sicurezza digitale.
IV ANNO		
TPSIT	4	La mobilità sostenibile.
INFORMATICA	4	Lo spazio digitale. Il digital divide.
V ANNO		
TPSIT	4	La Green Economy
TELECOMUNICAZIONI	4	I rischi digitali: fake news, phishing, selfie, la dipendenza digitale.

5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi di Italiano
- Patentino della robotica
- Corso e certificazione competenze linguistiche (Inglese B2)
- Salute e benessere

5.3 Percorsi interdisciplinari

I docenti hanno ritenuto che l'interdisciplinarietà consentisse di evitare la frantumazione della realtà che la mente in sviluppo intende conoscere, comprendere, interpretare nella sua interezza. Sul piano dell'apprendimento l'interdisciplinarietà si è posta come esigenza di ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienza dell'alunno.

L'interdisciplinarietà è stata assunta quale criterio-guida nel discorso educativo e didattico mirante alla formazione mentale dell'alunno che non può essere considerato come un accrescimento di tipo quantitativo, ma piuttosto come una graduale e continua trasformazione e riorganizzazione delle strutture apprese. L'interdisciplinarietà, pertanto, favorendo forme di comunicazione e di integrazione tra le singole discipline, tutte ugualmente importanti sotto l'aspetto educativo e culturale, ha favorito certamente l'apprendimento dell'alunno, che ha bisogno di unificare, in una visione di sintesi, le

molteplici informazioni che gli pervengono a ritmo continuo dall'ambiente in cui vive. Si è assunta dunque un' ipotesi culturale e didattica articolata in due aree: 1) area linguistica in cui convergono gli insegnamenti che si pongono come obiettivo fondamentale lo sviluppo delle capacità espressive e comunicative degli alunni in relazione ad usi e contesti specifici, e l'acquisizione delle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere); 2) area tecnico-scientifica che comprende sia le scienze matematiche che le discipline tecniche, le quali pur facendo capo a riferimenti culturali ben distinti, sul piano operativo convergono verso un obiettivo principale che può identificarsi nell'adozione della metodologia della ricerca. I collegamenti interdisciplinari sono stati individuati durante lo svolgimento dei programmi, in riferimento ai quattro seguenti percorsi:

- *Diritti e sicurezza sul luogo di lavoro*
- *Luci ed ombre del '900*
- *Tecnologie e progresso*

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nessuna

5.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state svolte le attività di cui al punto 5.3.

5.6 Prove INVALSI

Tutti gli allievi hanno regolarmente partecipato alle previste prove Invalsi.

6. Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

Ciascun docente ha indicato nel proprio Piano di Lavoro, la tipologia degli strumenti che ha utilizzato per verificare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico. In linea generale sono state previste sia prove orali che prove scritte, ma la valutazione si è estesa anche alle relazioni di laboratorio, prove pratiche, grafiche, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc. Le prove scritte in generale hanno mirato a verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione attraverso le forme più idonee. Ad esempio, per verificare apprendimenti di carattere mnemonico sono stati presentati quesiti del tipo vero/falso, che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Quesiti con risposta a scelta multipla sono stati utilizzati per accertare

il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione e applicazione degli argomenti presentati. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si è fatto ricorso alla elaborazione di temi, saggi brevi o alla risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta. La verifica orale ha monitorato i processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), ha abituato lo studente al colloquio e lo ha stimolato alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

Strumenti per la verifica formativa nel III e IV anno:

- a. Prove strutturate a risposta singola o multipla;
- b. Test;
- c. Discussioni su argomenti proposti dai docenti o scelti dagli allievi;
- d. Relazioni su esperienze fatte in laboratorio;
- e. Esposizioni argomentate scritte e orali;
- f. Verifiche scritte e colloqui pluridisciplinari;
- g. Interrogazioni.

7. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Sono state effettuate una simulazione della prima prova scritta e una simulazione della seconda prova scritta.

8. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato.

I docenti, nelle verifiche finali per la valutazione del profitto, effettueranno simulazioni del colloquio.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con il gruppo degli studenti costituenti la classe.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Ministero dell'Istruzione

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla- mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando
a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di

sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA

A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva

pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine, decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo

tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati

finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l’aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le

emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del

suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ministero dell'Istruzione

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero

problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

8.1 Griglie di valutazione delle prove scritte

Prima prova scritta Tipologia A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato _____ data _____

INDICATORI						pt i	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

		e abbastanza originale					
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) nell'analisi sintattica, (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

La
Commissione

Il Presidente

Prima prova scritta Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato _____ data _____

INDICATORI						pt i	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza grammaticale, ortografica e punteggiatura e di	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze precise; e riferimenti amp	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

	osi pertinenti ali	numer cultur					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
						Totale	100
						/5	20

La
Commissione

li
Il Presidente

Prima prova scritta Tipologia C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Candidato _____ data _____

INDICATORI						pt i	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 linear e elaborato	5-4 confuso elaborato	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

		originale					
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

La
Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITTL – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Tema di: SISTEMI E RETI

ESEMPIO PROVA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una nuova azienda deve realizzare la rete locale della propria sede principale. Sono presenti 3 reparti: Alpha, Beta e Gamma. I vari reparti si occupano di progetti diversi, pertanto non è necessario che comunichino tra loro, ma le postazioni utente devono comunque poter accedere alla rete Internet. La sede aziendale principale è su 2 piani e ciascun piano è un ampio locale open space dove sono distribuite postazioni di tutti e 3 i reparti. La collocazione dei computer e di altri dispositivi è la seguente:

Piano 0:

- Alpha: 3 computer e una stampante di rete professionale;
- Beta: 2 computer e una stampante di rete professionale;
- Gamma: 18 computer e una stampante di rete professionale;

Piano 1:

- Alpha: 1 computer e una stampante di rete professionale;
- Beta: 1 computer e una stampante di rete professionale;
- Gamma: 10 computer e una stampante di rete professionale;

L'azienda si è dotata di 3 server data-base interni, uno per reparto: ogni server è esclusivamente utilizzato dai pc del corrispondente reparto. Inoltre, è presente un server Web con il sito aziendale da esporre al pubblico. I 4 server sono posizionati in uno stanzino ricavato al piano superiore (piano 1).

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. Definisca un piano di indirizzamento IPv4 per l'infrastruttura di rete proposta al punto 1;

3. Descriva possibili soluzioni da adottare in termini di sicurezza delle reti, di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni, e di collocazione sicura in rete del server web accessibile da Internet.
4. Proponga una struttura di collegamento tra la sede aziendale principale e la sede secondaria posta in un'altra città, con particolare attenzione alla sicurezza e riservatezza dei dati che vengono scambiati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della **lunghezza massima di 20 righe** esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.

1. In riferimento alla prima parte della prova, illustrare il funzionamento e i principali vantaggi dell'implementazione di un servizio DHCP.
2. I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
3. Descrivere le caratteristiche più importanti relative alle tecniche di crittografia a chiave simmetrica ed asimmetrica.
4. Descrivere il funzionamento del servizio FTP.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Il candidato è tenuto a svolgere la prima parte della prova ed a rispondere a 2 tra i quesiti proposti.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

COMMISSIONE _____

Indirizzo: ITTL - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE
TELECOMUNICAZIONI

Seconda Prova Scritta: TELECOMUNICAZIONI
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

CANDIDATO/A _____ Data _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio	Punteggi o max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.		3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di: • scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;		3
• descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;		3
• configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti;		4
• sviluppo di applicazioni informatiche per reti e/o servizi a distanza.		4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		3
PUNTEGGIO TOTALE:	_____	/20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2022/23 - COMMISSIONE: _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2^ PROVA SCRITTA ITTL (ART. TELECOMUNICAZIONI)

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

INDICATORE	LIVELLO				
	0	1	2	3	4
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>Livello non previsto</i>	Mostra conoscenze scarse e/o frammentarie.	Mostra conoscenze adeguate.	Mostra conoscenze complete e approfondite.	<i>Livello non previsto</i>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di: <ul style="list-style-type: none"> scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; 	<i>Livello non previsto</i>	La scelta di dispositivi e strumenti, in base alle loro caratteristiche funzionali, è incompleta e non corretta.	La scelta di dispositivi e strumenti, in base alle loro caratteristiche funzionali, è parzialmente completa e corretta.	La scelta di dispositivi e strumenti, in base alle loro caratteristiche funzionali, è completa e corretta.	<i>Livello non previsto</i>
<ul style="list-style-type: none"> descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; 	<i>Livello non previsto</i>	Frammentaria descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	Parziale descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	Completa descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	<i>Livello non previsto</i>

<ul style="list-style-type: none"> • configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti; 	<p><i>Livello non previsto</i></p>	<p>Non riesce a configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p>	<p>Riesce in modo parzialmente corretto e completo a configurare, installare e gestire sistemi di</p>	<p>Riesce in modo quasi del tutto corretto ma non completo a configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p>	<p>Riesce in modo corretto e completo a configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p>
--	------------------------------------	--	---	---	--

			elaborazione dati e reti.		
<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di applicazioni informatiche per reti e/o servizi a distanza. 	<i>Livello non previsto</i>	Sviluppo del tutto incompleto e non corretto.	Sviluppo parzialmente corretto e completo	Sviluppo quasi corretto e completo.	Sviluppo completo e corretto.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>Livello non previsto</i>	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni e/o di utilizzare linguaggi tecnici specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo accettabile. Utilizza il linguaggio tecnico, ma non sempre in modo appropriato.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera precisa e critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con ottima pertinenza il linguaggio tecnico.	<i>Livello non previsto</i>

8.1 Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A _____

Data _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

_____	_____	_____
_____	_____	_____

IL PRESIDENTE

9. Il Consiglio di Classe (Firme)

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
Esposito Annamaria	Italiano/ Storia	
Zazzaro Domenico	GPOI	
D'Afiero Annamaria	TPS	
Ciccione Anna	Religione	
Ciccione Antonio	Lab. GPOI	
Di Gilio Giuseppe	Sistemi e Reti	
Napolitano Giovanni Antonio	Scienze motorie e sportive	
Ioanna Nicola	Inglese	
Marciano Vincenzo	Lab. Telecomunicazioni	
Maione Maria Felicia	Matematica e Complementi	
Ciccione Antonio	Lab. Sistemi e Reti	
Marciano Vincenzo	Laboratorio TPS	
Romano Domenico	Telecomunicazioni	

10. Programmi

9. Programmi

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI" di Pomigliano d'Arco (NA)PROGRAMMA

SVOLTO – Classe VO Telecomunicazioni – A.S. 2023/24

MATEMATICA

Docente: MARIA FELICIA MAIONE

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzioni inversa
- Funzione composta

Limiti Calcolo dei limiti e continuità Derivate

- Derivate di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Teoremi del calcolo differenziale
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi

Studio delle funzioni

- Studio di una funzione
- Funzioni polinomiali
- Funzioni razionali fratte
- Funzioni trascendenti
- Grafici di una funzione e della sua derivata

Integrali

- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale

La docente

Prof.ssa Maria Felicia Maione

**I.T.I.S. E. BARSANTI
POMIGLIANO D'ARCO (NA)
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE CLASSE 5 O,
IND. TELECOMUNICAZIONI
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

Revisione delle strutture grammaticali degli anni precedenti: Comparatives and superlatives - The futures: present simple / present continuous – “be going to” - Prediction based on present evidence: Will (all will cases) – Present perfect (when and difference with the past). – Past continuous with past simple – Future continuous. – Future perfect . - Other uses of “going to” and “will”. – Used, would, be used to.... get used to..... – Past perfect – Passive verbs: all tenses and forms – All modal verbs. Must be, must have been – Can’t be, can’t have been – Relative pronouns. – Zero, first, second, third conditional (would, could, should, might, ought to....., – Have something done. – Wish – Had better. - To make, to let, to have, to get. Phrasal verbs with “Get”. Duration form : all tenses.

Microlingua

Computer networks and the internet.

Linking computers: How a network functions. – Local area networks,

Internet services: Surfing. - Communicating.

How the internet works

Uniform Resource Locator.

Generating electricity.

Methods of producing electricity.

Renewable energy 1: sun and earth energy (geothermal energy)

Solar panels.

Renewable energy 2: water and wind.

Biomass.
The fossil fuel power station.
The nuclear reactor.
Our energy future.

Electromagnetic waves.
Radio waves.
Transmitting telecommunications systems: analogue and digital.

The History of the four Industrial Revolutions.
A brief history of the First, Third and Fourth Industrial Revolutions.
The Second Industrial Revolution.
When and where it took place.
The automation of production.
Social consequences.

Pomigliano D'Arco
09/05/2024

In fede
Ioanna Nicola

PROGRAMMA DI “TELECOMUNICAZIONI
classe: **V** sez. **O** Articolazione: **TELECOMUNICAZIONI**
anno scolastico: 2023/2024
docenti proff. **ROMANO DOMENICO – MARCIANO VINCENZO**

MODULAZIONI ANALOGICHE

- Modulazione di ampiezza
- Spettro di un segnale modulato in ampiezza con modulante sinusoidale
- Modulazione DSB
- Modulazione SSB
- Modulazioni angolari
- Modulazione di frequenza
- Spettro di un segnale FM
- Banda di un segnale FM

TRASMISSIONE NUMERICA IN BANDA BASE

- Caratterizzazione del canale di trasmissione in banda base;
- Criterio di Nyquist e velocità di modulazione;
- Velocità di trasmissione e codici multilivello;
- Capacità di canale;
- Codifica di linea

MODULAZIONI NUMERICHE

- Tipologie di modulazioni numeriche;
- Modulazioni numeriche lineari;
- Modulazione e demodulazione ASK;
- Modulazione e demodulazione 2PSK;

PROPRIETA' DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Onde elettromagnetiche
- Velocità delle onde elettromagnetiche
- Propagazione delle onde in un mezzo illimitato privo di perdite
- Polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- Classificazione delle onde elettromagnetiche

PONTI RADIO TERRESTRI

- Trasmissioni nello spazio libero
- Trasmissioni in condizioni reali;
- Fenomeni di fading;
- Dimensionamento di un radiocollegamento analogico;
- Dimensionamento di un radiocollegamento numerico;

INTRODUZIONE ALLA TRASMISSIONE DATI

- Configurazione di un sistema di trasmissione dati;
- Protocolli di comunicazione;
- Architettura del modello OSI/RM;

INTRODUZIONE ALLE RETI DI TELECOMUNICAZIONI

- Struttura di una rete di telecomunicazioni;
- Tipologie dei servizi di una rete di telecomunicazioni;
- Modalità di trasferimento delle informazioni;
- Multiplazione;
- Commutazione di pacchetto;

RETI LAN

- Tipologia di una LAN;
- Mezzi trasmissivi impiegati nelle LAN;
- Modello IEEE 802;
- Reti ETHERNET e standard 802.3;
- Hub, switch e VLAN;

CABLAGGIO STRUTTURATO

- Architettura generale di un cablaggio strutturato;
- Componenti utilizzati in un cablaggio strutturato;

PROTOCOLLI INTERNET VERSIONE 4

- Struttura dei messaggi ARP;
- Processo di frammentazione;
- Indirizzi IPv4;

INTERNETWORKING

- Interconnessione di reti LAN;
- Protocolli di routing;

**PROF. ROMANO DOMENICO
MARCIANO VINCENZO**

PROGRAMMA DI ELETTRONICA

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: TELECOMUNICAZIONI

CLASSE: V SEZ O ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROF: ANNA MARIA D'AFIERO- PROF: VINCENZO MARCIANO

MODULO 1

FILTRI

Filtri Passivi

Rc passa alto, passa basso, passa banda.

Filtri attivi;

Filtri attivi del primo ordine con A.O.;

Filtri attivi del secondo ordine con A.O.

MODULO 2:

AMPLIFICATORI OPERAZIONALI

L'amplificatore operazionale;

Configurazione invertente e non invertente.

Amplificatore operazionale retroazionato.

Applicazioni lineari dell'A.O.;

Applicazioni non lineari dell'A.O.;

Amplificatore nelle seguenti configurazioni:

comparatore, sommatore, integratore, derivatore, differenziale.

MODULO 3:

CONVERTITORI

Sensori e trasduttori:

Temperatura, AD590; sensore di posizione(resistivo); sensore a cella di carico; sensore a ultrasuoni.

Circuito integrato NE555.

Progetto di circuiti di condizionamento per segnali analogici

Modulazioni

Modulazione AM e FM.

Modulazioni digitali

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

Realizzazione e verifica dei seguenti circuiti mediante l'uso del simulatore Multisim:

Amplificatore operazionale nelle configurazioni:

Comparatore

Sommatore

Integratore

Derivatore

Differenziale

Inseguitore di tensione.

Controllo carica e scarica batteria

Temporizzatore con NE555

Generatore di forma d'onda

Prof. Anna Maria D'Afiero

Prof. Vincenzo Marciano

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI" di Pomigliano d'Arco (NA)

PROGRAMMA SVOLTO - Classe 50 TELECOMNICAZIONI - A. S. 2023/24

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

Uda n° 1 LA VOCAZIONE ALL'AMORE

Amare: vocazione e comandamento

La sessualità

Il matrimonio e la famiglia

Convivenze e unioni di fatto

Amare, servire e costruire legami

Uda n° 2 VIVERE IN SOCIETÀ

I principi fondamentali della dottrina sociale

Senso dello Stato e valore della politica

Principi fondamentali della Costituzione e valori cristiani

Democrazie e dittature

La laicità dello Stato e il ruolo della religione in Italia

Il lavoro

Uda n° 3 L'ATEISMO CONTEMPORANEO

Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa

Feuerbach, Marx, Freud e Nietzsche

EDUCAZIONE CIVICA

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

L'insegnante
Anna Ciccone



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
“EUGENIO BARSANTI” – Pomigliano d’Arco (NA)

PROGRAMMA SVOLTO di _GPOI_
Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA sez. Telecomunicazioni Classe: 5 sez. O
anno scolastico: 2023/24
Docenti: prof. Domenico Zazzaro prof. Ciccone Antonio

1. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Conformemente a quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali, sono state svolte le seguenti attività:

- illustrazione del programma e indicazione sul metodo di studio
- le varie modalità di verifica.
- lettura regolamento di disciplina.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

Impegno	Partecipazione	Metodo di studio	Dal punto di vista comportamentale la classe è
Inadeguato <input type="checkbox"/>	Passiva <input type="checkbox"/>	Inadeguato <input type="checkbox"/>	Problematica <input type="checkbox"/>
Accettabile <input checked="" type="checkbox"/>	Discontinua <input checked="" type="checkbox"/>	Essenziale <input checked="" type="checkbox"/>	Vivace <input checked="" type="checkbox"/>
Positivo <input type="checkbox"/>	Attiva <input type="checkbox"/>	Adeguato <input type="checkbox"/>	Tranquilla <input type="checkbox"/>

Profilo didattico della classe

Dalle prime indagini effettuate (prove d'ingresso, interventi degli alunni, osservazione sistematica, ...), risulta il seguente quadro:

FASCE DI LIVELLO				
I Fascia	II Fascia	III Fascia	IV Fascia	V fascia

Livello alto (9-10)	Livello medio-alto (7-8)	Livello medio (6)	Livello basso (4-5)	Livello molto basso (<4)
	x			

Casi particolari o situazioni problematiche

Allievo	Tipo di difficoltà	Interventi

3. CONTENUTI – OBIETTIVI SPECIFICI

CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI		Collocazione e temporale
	Conoscenze (sapere)	Abilità (Saper fare)	
<p>Modulo n°. 1</p> <p>Definizione de Economia e di microeconomia.</p> <p>Concetti di domanda, offerta, profitto, concorrenza tra le aziende.</p> <p>il prezzo di mercato.</p> <p>L'informazione come bene, switching cost e lock-in economia di scala e di rete OutsourcingERP</p>	<p>Rappresentare le entità nel modello matematico proposto e impostare una simulazione.</p>	<p>Risolvere semplici problemi.</p> <p>Rappresentare le entità nel modello matematico proposto e impostare una simulazione.</p>	<p>da 15/09 a 30/11</p>
<p>Modulo n°. 2 -</p> <p>Il modello marginalista e il vincolo di bilancio,</p> <p>il concetto di domanda, offerta, profitto e relativi modelli matematici,</p> <p>la concorrenza tra le aziende, il prezzo di mercato.</p> <p>l'informazione come bene, switching cost e lok-in, economia di scala e di rete, l' Outsourcing;</p> <p>Lab. tecniche di simulazione.</p>	<p>Sa rappresentare il vincolo di bilancio, le curve di domanda e offerta, la curva dei ricavi e dei costi, sa identificare in modo grafico il prezzo di equilibrio e il massimo profitto, sa impostare le simulazioni richieste.</p>	<p>Sa applicare in autonomia il giusto metodo nella risoluzione dei problemi, sa costruire e interpretare in modo opportuno i modelli matematici applicabili alla economia aziendale.</p>	<p>da 01/12 a 28/02</p>
<p>Modulo n°. 3 -</p> <p>Definizione di Progetto e di Proje</p>	<p>Principi generali e teoremi</p>	<p>.</p>	<p>da 01/03 a 30/04</p>

Management PMBOK	per lo studio delle reti elettriche	Comprendere l'importanza delle varie voci per la definizione e gestione di un progetto e sapere impostare il piano più opportuno in funzione delle caratteristiche del progetto da gestire.	
WBS Tempi, risorse e costi	Unità di misura delle grandezze elettriche.		
Lab.: Gestione di un progetto con strumenti quali MS Project:	La strumentazione di base. Simbologia e norme di rappresentazione.		
Lab.: Gestione di un progetto con strumenti quali MS Project:	Usare uno strumento elettronico di pianificazione		

Lab.: Gestione di un progetto con strumenti quali MS Project: Risorse e costi. Sovrassegnazione delle risorse Cammino critico. Variazioni ed earned Value.	per la definizione e il controllo di un piano o. proposto.		
--	--	--	--

Modulo n° 4 -	Sa distinguere i diversi modelli organizzativi, ne sa disegnare l'organigramma.	Comprende le tematiche di pianificazione e sa utilizzare appieno gli strumenti per la corretta impostazione di piani aziendali.	da 01/05 a 31/05
Cicli aziendali Stakeholder L'organizzazione e i modelli organizzativi Tecnostruttura e Sistema Informativo Tecnostruttura: ERP e MRP Pianificazione di ordini e scorte Web Information system e Web Information Service.	sa definire un piano per la gestione degli ordini e delle scorte.	Riconosce e comprende vantaggi e svantaggi dei diversi modelli organizzativi, identificando quello più opportuno allo scenario proposto.	

4. METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale
<input type="checkbox"/> Lezione/applicazione	<input type="checkbox"/> Scoperta guidata
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di PPT, di videolezioni</i>)	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva	<input type="checkbox"/> Peer tutoring

Flipped classroom

Brain storming

Cooperative learning

6. STRUMENTI

Libri di testo cartacei o digitali

Videolezioni

Mappe concettuali

Quaderni

Testi di consultazione

LIM

Internet

Laboratori

Dispense, schemi

Supporti multimediali

Software applicativo

PC

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA

PROVA	TIPOLOGIA		PROVA	TIPOLOGIA	
SCRITTA	Analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema	<input type="checkbox"/>	ORALE	Interrogazioni	<input type="checkbox"/> x
	Traduzione	<input type="checkbox"/>		Discussioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>
	Problemi/esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>		Domande flash	<input checked="" type="checkbox"/>
	Test	<input checked="" type="checkbox"/>		Interventi durante la lezione	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prove strutturate o semi-strutturate	<input checked="" type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
	Relazione	<input checked="" type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
PRATICA	Attività motoria	<input type="checkbox"/>	GRAFICA	Tavola di disegno tecnico	<input type="checkbox"/>
	Esperienza di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/>		Progetto	<input checked="" type="checkbox"/>
NUMERO DI VERIFICHE PER TRIMESTRE/PENTAMESTRE		SCRITTE n. 3			
		ORALI n. 3			

8. VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottate le griglie riportate nel PTOF.

9. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti da recuperare

- Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma
- Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia
- Corsi di recupero attraverso materiale inserito sulla piattaforma MOODLE.
- Sportelli didattici in orario pomeridiano (insegnante di potenziamento)
- Progetti per il recupero e per le eccellenze eventualmente proposti

Pomigliano, _15/05/24

I docente

Zazzaro Domenico Ciccone
Antonio

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE a.s. 2023/24 cl.50

- Allenamento e clima;
- Cuore d'atleta;
- Adattamenti metabolici
- Come impostare una seduta di allenamento;
- Esercizi su macchine isotoniche;
- Esercizi per i muscoli del busto;
- Esercizi per i muscoli degli arti superiori;
- Esercizi per i muscoli degli arti inferiori;
- Training Autogeno.
- Elementi del primo soccorso
- Benefici metabolici dell'attività fisica
- Prevenzione delle patologie cardiovascolari e metaboliche
- Distorsione dell'immagine corporea (anoressia)

PROF. NAPOLITANO GIOVANNI ANTONIO

SISTEMI E RETI

Docenti: GIUSEPPE DI GILIO, ANTONIO CICCONE

MODELLO ISO/OSI E TCP/IP

- Livello fisico;
- Livello Datalink: Ethernet;
- Livello Internet: IP;
- Livello di Trasporto: TCP e UDP;
- Livello delle Applicazioni.

SUBNETTING

- Struttura e classi degli indirizzi IP;
- Subnetting: scomporre una rete in sottoreti;
- Router;
- Impostazione dei parametri di routing per far comunicare reti diverse;
- Configurazione statica dei parametri di routing;
- NAT: configurazioni basilari del router.

VLAN

- Switch;
- Conoscere le caratteristiche delle VLAN;
- Porte di accesso o untagged e porte di trunk o tagged (protocollo 802.1Q);
- Configurare VLAN anche in presenza di più switch;
- Inter-VLAN routing: tradizionale e router on stick.

CRITTOGRAFIA

- Sicurezza delle reti: segretezza, autenticazione e integrità;
- Crittografia simmetrica:
 - definizione; principi di confusione, diffusione e valanga; cifrari a flusso e a blocchi; P-Box e S-Box; DES e AES; vantaggi e limiti;
- Crittografia asimmetrica:
 - definizione; modalità confidenziale e modalità autenticazione; RSA; vantaggi e limiti;
- Crittografia ibrida;
- Hash: SHA, MD5;
- Sistemi di autenticazione:
 - Firma digitale e certificati digitali; coppia utente/password; protocollo sfida/risposta.

SICUREZZA

- Sicurezza dei sistemi informatici e delle reti e principali minacce;
- CIA (Confidentiality, Integrity, Availability) o RID (Riservatezza, Integrità, Disponibilità);
- Principali tecniche di prevenzione e protezione dagli attacchi;
- VPN e tunneling; IPSec e SSL/TTL; accenni a SSH;
- Firewall, Proxy e DMZ;
- Configurazioni basilari di ACL (Access Control List) sul router.

LIVELLO DELLE APPLICAZIONI

- Applicazioni di rete;
- Architetture delle applicazioni di rete: client-server, peer-to-peer e ibride;
- FTP, DNS, DHCP, accenni HTTP.

RETI WIRELESS

- Principali standard wireless;

- Architettura delle reti wireless;
- Cenni sul protocollo Wi-Fi (802.11);
- Cenni sulla sicurezza: WEP, WPA e WPA2.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

I docenti

Prof. *Giuseppe Di Gilio*

Istituto Tecnico Settore Tecnologico “EUGENIO BARSANTI” di Pomigliano d’Arco

(NA) PROGRAMMA SVOLTO – Classe 5^O Telecomunicazioni – A.S. 2023/24

ITALIANO

*Docente:
Annamaria Esposito*

Il secondo Ottocento

L’ETA’ DEL NATURALISMO E IL VERISMO Caratteri generali del Naturalismo francese e il verismo

italiano GIOVANNI VERGA:

Ritratto d’autore: vita, pensiero e contesto storico

Vita dei campi: “Rosso Malpelo”

*Il ciclo dei vinti e I Malavoglia
Mastro Don Gesualdo*

DECADENTISMO

Dalla crisi del Positivismo al Decadentismo in Italia

GABRIELE D’ANNUNZIO

Ritratto d’autore: vita, pensiero, poetica e ideologia politica

I romanzi del Superuomo

Il Piacere

GIOVANNI PASCOLI

Ritratto d’autore: vita, pensiero e poetica I temi della poesia pascoliana

*Il fanciullino
Myrica: X Agosto*

LE ESPERIENZE LETTERARIE DEL PRIMO 900’

La stagione delle avanguardie e il Futurismo

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Vita pensiero e opere

Manifesto del Futurismo

La teoria psicoanalitica e il romanzo del primo Novecento

ITALO SVEVO

Ritratto d'autore: vita, pensiero e

opere Svevo e la psicanalisi

La coscienza di Zeno, struttura e tecnica narrativa

LUIGI PIRANDELLO

Ritratto d'autore: vita, pensiero e poetica

L'Umorismo

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

CENNI SULLE ESPERIENZE LETTERARIE TRA LA GRANDE GUERRA E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

La lirica del Novecento

L'Ermetismo

SALVATORE QUASIMODO

Ritratto d'autore: vita, pensiero e poetica

Ed è subito sera

GIUSEPPE UNGARETTI

Ritratto d'autore: vita, pensiero e poetica

L'allegria Sentimento del tempo

Eugenio Montale

Ritratto d'autore: vita, pensiero e poetica

Veglia

Fratelli

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Annamaria Esposito

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI" di Pomigliano d'Arco

(NA) PROGRAMMA SVOLTO – Classe VO Telecomunicazioni A.S. 2023/24

STORIA

Docente:
Annamaria Esposito

L'Italia nell'età giolittiana

- Il doppio volto di Giolitti
- Giolitti tra successi e sconfitte

GUERRA E RIVOLUZIONE

La Prima guerra mondiale:

- Cause e inizio della guerra
- La grande guerra
- I Trattati di pace
- Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
- Urss da Lenin a Stalin

ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Italia tra le due guerre e l'avvento del fascismo:

- Dal biennio rosso al fascismo
- L'Italia nel ventennio fascista

1929 e la crisi degli stati liberali:

- Gli Stati Uniti e la crisi del 29'
- La crisi degli stati liberali

La Germania di Hitler, il nazismo:

- La repubblica di Weimar
- Il Terzo Reich e l'Europa

La Seconda guerra mondiale:

- Inizio e cause del secondo conflitto mondiale
- L'Italia e la Resistenza di Salò

La Guerra Fredda

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Annamaria Esposito

Pomigliano,
15/05/20

